

Orientiamoci, il corso per imparare a scegliere

Cento studenti delle IV e V classi insieme con i docenti per maturare una decisione consapevole

Eleonora Delfino

Imparare a scegliere, decidendo in maniera consapevole cosa "fare da grandi". Ma come maturare scelte adeguate alle proprie inclinazioni, a soli 18 anni? La "Mediterranea" di concerto all'associazione Attendiamoci, fornisce agli studenti del 4 e 5 anno della scuola superiore, gli strumenti con cui leggere i propri sogni, le proprie ambizioni e inclinazioni. Il tutto in una full immersion, avvolti dagli accoglienti ambienti dell'Altalia di Brancaleone. Dal 23 al 26 aprile infatti si rinnova per il quinto anno consecutivo, il corso residenziale di orientamento universitario.

«Inseriremo un centinaio di ragazzi in un contesto educativo in cui elaborare scelte efficaci» spiega don Valerio Chiovaro, presidente di Attendiamoci. Attraverso diverse attività si forniranno ai ragazzi preziosi strumenti «con cui valutare non solo la facoltà, ma cercheremo di far capire come si sceglie nella vita». Un percorso «fatto di volti, di storie che s'intrecciano, così che i docenti abbassano le cattedre per incontrare i ragazzi, non solo per indicare come funziona un corso di laurea, per quello ci sono già le guide, ma per raccontare i motivi che li anno portati a dedicare una vita alla ricerca e all'insegnamento». Un approccio che ricorda «l'idea di Università dei tempi antichi».

Infatti ribadisce il direttore amministrativo della Mediterranea,

Antonio Romeo «quest'esperienza va ben oltre la didattica. E poi quest'iniziativa è utile tanto ai ragazzi che all'Università, perchè percorsi come questo abbassano il tasso di "mortalità studentesca". Gli abbandoni infatti, sono frutto di scelte sbagliate, di basse motivazioni». La valenza dell'operazione viene ribadita da Romeo attraverso "l'equazione" «meno abbandoni abbiamo e più risorse arrivano dal ministero».

«Per la Mediterranea l'orientamento non è solo marketing universitario. E questa iniziativa ne è la dimostrazione» ribadisce Giuseppe Zimbalatti, responsabile delle attività del settore. «Abbiamo diverse tipologie di orientamento: una prima più generale che si rivolge alle platee di studenti, quindi passiamo a queste forme di orientamento residenziale in cui i ragazzi vivono a stretto contatto con gli insegnanti. Passaggio più mirato che si rinnova quest'anno per la quinta edizione, indice chiaro di come trovi il riscontro positivo tra i ragazzi». Ma l'attenzione dell'Ateneo per i suoi studenti non finisce «una volta che i ragazzi hanno deciso di diventare nostre matricole, parte il corso di metodologia a cui si aggiungono i percorsi di azzerramento».

A indicare i dettagli della 4 giorni, che prevede un costo di 150 euro, è Elisa Mascaro che mette subito in chiaro che non si tratta di una gita fuori porta. «La sveglia è alle 7.30. Le attività che



Giovanni Romeo, Giuseppe Zimbalatti, Valerio Chiovaro, Antonio Romeo e Elisa Mascaro durante la conferenza

spaziano dalle lezioni frontali, alle simulazioni, ai test senza trascurare il momento spirituale. Le iscrizioni sono aperte fino a giorno 13 (i moduli sono disponibili sul sito di Attendiamoci e qui nella "Casa dei giovani") e si rivolgono agli studenti delle ultime due classi delle scuole superiori. I requisiti richiesti? «Entusiasmo e tanta voglia di mettersi in gioco». Proprio per verificare che le motivazioni che portano i ragazzi ad avvicinarsi a questa esperienza

siano quelle giuste giorno 7 e giorno 16 aprile ci saranno dei colloqui. Una volta ultimate queste fasi, comincia la vera "sfida", il viaggio alla scoperta delle proprie capacità, delle proprie ambizioni. Un viaggio introspectivo da fare nei comodi locali del villaggio Altalia. «Siamo felici che questa partnership si consolidi - ribadisce Giovanni Romano responsabile della struttura - la nostra accoglienza ed ospitalità è al servizio dei giovani studenti».

In sintesi

Il corso Orientiamoci è un corso residenziale di orientamento universitario, per far maturare ai giovani studenti scelte consapevoli.

Destinatari Si rivolge a un centinaio di studenti delle classi 4. e 5. delle scuole superiori.

Le modalità Per 4 giorni (dal 23 al 26 aprile) gli studenti assieme ai docenti della Mediterranea affronteranno un percorso di lezioni, simulazioni, test.

Le scadenze I termini d'iscrizione scadono il 13 aprile.